



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**Sottocommissione VIA**

**Parere n. 657 del 09 gennaio 2023**

<p><b>Progetto:</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva di MW 42 localizzato nei Comuni di Partinico e Monreale, e relative opere di connessione in Comune di Partinico.</b></p> <p><i>Condizioni ambientali n.1, 2, 3) contenute nel provvedimento di VIA D.M. n. 173 del 10/08/2020</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 9010</b></p>
-------------------------	--

*ID\_VIP 9009 – Verifica di ottemperanza – Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, localizzato nei Comuni di Partinico Monreale e relative opere di connessione – Condizione ambientale n. 1, 2, 3 – Proponente: Erg Wind Energy Sicilia S.r.l.*

<b>Proponente:</b>	<b>ERG Wind Energy S.r.l.</b>
--------------------	-------------------------------

## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e, in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

**PREMESSO** che:

- la Società Ergt Wind Energy S.r.l. è stata autorizzata ai sensi dell'art.12, comma3 del D.lgs. 29/12/2003 n.387 e s.m.e.i , allo smantellamento dei 19 aerogeneratori esistenti e alla realizzazione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza complessiva pari a 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Partinico (PA) e Monreale (PA), in località Grisi e Bisazza, costituito da n.10 nuovi aerogeneratori, 5 per ciascun comune;
- il Proponente ha trasmesso con nota acquisita con prot.n.MATTM/84191 del 30/07/2021 domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn.1A, 1B del D.M.n.173/2020 di competenza del MASE, ma che a tale domanda (con ID assegnato 7303) non è stato fornito riscontro da parte della Divisione;
- la predetta società, con nota del 25 marzo 2022, acquisita con prot.n.MiTE/ 42228 in data 01/04/2022 , ha presentato nuovamente, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza
  - 1) alle condizioni ambientali individuate dalla commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale via e vas nel parere n. 3028 del 07 giugno 2019 come modificato dal parere n. 3305 del 17 aprile 2020, ed impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.173 del 10 agosto 2020 ovvero alle prescrizioni nn.1 a, 1 b, 2 a, 2 b, 2 c, 3 a, 3 b, 3 d e 3 e di competenza del MASE

nonché

- 2) alle condizioni ambientali 1 e 2 del parere Mibac (nota prot. n. 34155 del 22 novembre 2019)

La domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d'ora innanzi Divisione) con prot.n.MiTE/42228 in data 01/04/2022;

- la Divisione con nota prot.n.MiTE/132594 del 25/10/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/8104 in data 26/10/2022, ha comunicato la procedibilità della domanda ed ha trasmesso, alla Commissione ed al Ministero della Cultura, ciascuno per la parte di interesse, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica di competenza, la domanda assieme alla documentazione

ID\_VIP 9009 – Verifica di ottemperanza – Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, localizzato nei Comuni di Partinico Monreale e relative opere di connessione – Condizione ambientale n. 1, 2, 3 – Proponente: Erg Wind Energy Sicilia S.r.l.

allegata, chiedendo di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere al riguardo;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il D.M. n. 173 del 10 agosto 2020 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del **"Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva di MW 42 localizzato nei Comuni di Partinico e Monreale, e relative opere di connessione"**, subordinatamente al rispetto di una serie di condizioni ambientali;

**RILEVATO** che:

- **LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1** riportata nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. n. 3028 del 07 giugno 2019 come modificato dal parere n. 3305 del 17 aprile 2020, allegato al citato Decreto di compatibilità ambientale, recita:

**"Avifauna:** a conferma di quanto già verificato dal Proponente, il monitoraggio effettuato dovrà essere aggiornato dal Proponente che dovrà produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE). Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuati effetti di cumulo, diretto o indiretti, il Proponente dovrà porre in essere tutte le possibili mitigazioni, che dovranno già essere individuate nel progetto di monitoraggio. Il monitoraggio di almeno 12 mesi dovrà essere realizzato prima dell'inizio dei lavori.

**"Rumore:** il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo modalità e luogo di installazione determinati da ARPA Sicilia, Ante Operam, Cantiere ed Esercizio. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico. Il Piano di monitoraggio, una volta concordato con ARPA Sicilia, dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori.

**CONSIDERATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni di competenza del MiTE, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata

Il proponente, con le due domande di cui sopra, ha trasmesso la relazione tecnica "Monitoraggio dell'avifauna nel territorio circostante l'impianto di generazione eolica di Partinico Monreale" che riporta i risultati del monitoraggio sulla situazione ante operam.

*ID\_VIP 9009 – Verifica di ottemperanza – Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, localizzato nei Comuni di Partinico Monreale e relative opere di connessione – Condizione ambientale n. 1, 2, 3 – Proponente: Erg Wind Energy Sicilia S.r.l.*

Il proponente, con le due domande di cui sopra, ha allegato la nota di ARPA Sicilia prot. n. 0065943/2020 del 2 novembre 2020 e Prot. 0037220/2021 del 20/07/2021, attraverso cui l’Agenzia regionale ha fornito (insieme ad indicazioni di cui la Società assicura di tenere conto in occasione dei monitoraggi previsti) la propria condivisione al piano.

**VALUTATO** che:

Dal monitoraggio effettuato, correttamente secondo i protocolli indicati e nell’impianto esistente, nel quale la ricerca delle carcasse effettuata durante la migrazione pre-nuziale e post-nuziale ha rilevato la presenza di un solo gheppio e di cinque chirotteri, è possibile affermare che l’area di monitoraggio in cui ricade l’impianto, tra i comuni di Monreale e Partinico, è discretamente interessata dalla migrazione massiccia degli uccelli e in particolare dei rapaci. Questi sono stati avvistati, con numeri importanti, sulla Piana di Partinico (lungo la costa settentrionale) e nell’area della Diga Jato.

Inoltre, tra le 35 specie registrate nei punti di ascolto, la Tottavilla è una specie di interesse comunitario, inserita nell’Allegato I della Direttiva “Uccelli” 2009/147/CE, e si riproduce all’interno dell’area di impianto.

Il rischio di collisione interessa in particolare almeno 21 specie in migrazione, che, con l’impianto previsto, mostrano un comportamento associato a una alta probabilità di collisione. Tra le specie nidificanti (inclusi i rapaci, prevalentemente Gheppio e Poiana) sembra sussistere una elevata consapevolezza dell’esistenza degli aerogeneratori, al punto di frequentare anche le aree circostanti, evitando comportamenti di volo potenzialmente a rischio.

Nei rilievi condotti sono state riscontrate 4 carcasse di generici “pipistrelli” e non risultano effettuati studi ad hoc per il monitoraggio dei chirotteri.

Non vengono proposte mitigazioni per il rischio di collisione potenziale alto per diverse specie.

Pertanto la **condizione ambientale n. 01**, per quanto riguarda la **avifauna è solo parzialmente ottemperata**, atteso che mancano il monitoraggio dei chirotteri e le proposte di mitigazione

Sempre in merito alla condizione ambientale n. 01, ma per quanto riguarda il **rumore**, il proponente nella relazione di ottemperanza (doc. PAR-EXE-REL-0001\_00-Relazione ottemperanza) evidenzia che, in merito al Piano di Monitoraggio Acustico, ARPA Sicilia ha trasmesso due pareri (rispettivamente prot. n. 0065943/2020 del 2 novembre 2020 e prot. n. 0037220/2021 del 20 luglio 2021) attraverso cui l’Agenzia regionale ha fornito (insieme ad indicazioni di cui la Società terrà conto in occasione dei monitoraggi previsti) la propria condivisione al piano.

Si evidenzia tuttavia che la condizione ambientale prevedeva altresì che “*Il Piano di monitoraggio, una volta concordato con ARPA Sicilia, dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell’inizio dei lavori.*”. A tal riguardo, oltre ai due pareri di ARPA Sicilia, non risulta che il proponente abbia trasmesso il PMA concordato con l’Agenzia.

Pertanto la **condizione ambientale n. 01**, per quanto riguarda il **rumore è solo parzialmente ottemperata**, atteso che mancano il piano di monitoraggio concordato.

**LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2** riportata nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. n. 3028 del 07 giugno 2019 come modificato dal parere n. 3305 del 17 aprile 2020, allegato al citato Decreto di compatibilità ambientale, recita:

*a) Terre e rocce da scavo: il Proponente, almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori, dovrà presentare richiesta di autorizzazione redatto secondo le specifiche del DPR 120/2017.*

ID\_VIP 9009 – Verifica di ottemperanza – Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, localizzato nei Comuni di Partinico Monreale e relative opere di connessione – Condizione ambientale n. 1, 2, 3 – Proponente: Erg Wind Energy Sicilia S.r.l.

“Che, relativamente ai pareri n. 3134 del 27.09.2019, n. 3136 del 04.10.2019, n. 3091 del 19.07.2019, n.3028 del 07.06.2019 e n. 3020 del 31.05.2019, la prescrizione relativa alle terre e rocce da scavo: “il proponente, almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori, dovrà presentare richiesta di autorizzazione redatto secondo le specifiche del DPR 120/2017”, vada sostituita con la seguente: “il proponente, prima dell’avvio dei lavori, dovrà trasmettere al MATTM ed all’Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 4 dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017”

**b)** In sede di progettazione esecutiva dovrà essere presentata una relazione con elaborati fotografici relativi alle aree. Dovrà inoltre essere garantita la conservazione ed il ripristino della coltre superficiale che dovrà essere riposizionata sulle superfici una volta eseguiti i lavori, in modo da garantire la conservazione della parte organica presente superficialmente. Una volta effettuati i lavori ed i ripristini il Proponente dovrà inviare specifica relazione, anche fotografica, per la verifica di ottemperanza.

**c)** Il Proponente dovrà realizzare tutti gli interventi di mitigazione proposti nel SIA. I singoli interventi di mitigazione previsti dallo SIA dovranno essere portati in verifica di ottemperanza.

**CONSIDERATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni di competenza del MiTE, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata..

Il proponente ha allegato il “Piano esecutivo di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti” (documento VIZEXE- REL-0006\_00.doc e documento MMC-EXE-REL-0006\_00), che però non è stato redatto in conformità alle indicazioni dell’art. 24, comma 4, del DPR 120/2017 , poiché, le Terre e Rocce da scavo, contrariamente a come riporta il titolo del documento, e come richiesto, non sono state considerate escluse dalla disciplina dei rifiuti, bensì con la qualifica di sottoprodotto ai sensi dell’Art.4 del DPR n°120 del 2017.

Il proponente ha precisato che per quanto attiene ai cavidotti al di fuori del parco e della stazione elettrica produttore, si trova nella impossibilità ad eseguire la caratterizzazione ambientale propedeutica alla realizzazione dell’opera da cui deriva la produzione delle terre e rocce da scavo; atteso che trattandosi di un “repowering”, i cavidotti allo stato attuale sono in esercizio e, pertanto, nessuna indagine può essere svolta. Analogamente per la stazione elettrica e per i pali di fondazione. Per tale parte si assicura che la caratterizzazione ambientale sarà eseguita in corso d’opera.

Per quanto attiene ai punti b) e c) il proponente ha presentato “Documentazione fotografica” (documento VIZ-EXE-REL-0103\_00.doc e documento MMC-EXE-REL-0103\_00.doc), facenti parte del progetto esecutivo, in uno con il *progetto esecutivo*.

**VALUTATO** che:

Il proponente, così come richiesto, avrebbe dovuto presentare la documentazione ai sensi di quando richiesto dal comma 4 dell’art 24 del DPR n°120 del 2017 ovvero:

“In fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell’inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti» di cui al comma 2, il proponente o l’esecutore: a) effettua il campionamento dei terreni, nell’area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell’utilizzo allo stato

ID\_VIP 9009 – Verifica di ottemperanza – Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, localizzato nei Comuni di Partinico Monreale e relative opere di connessione – Condizione ambientale n. 1, 2, 3 – Proponente: Erg Wind Energy Sicilia S.r.l.

naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione; b) redige, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: 1. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; 2. la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; 3. la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; 4. la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

In relazione al comma 5 dello stesso articolo: "Gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 3 sono trasmessi all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori".

**La condizione ambientale n 2 non è pertanto ottemperata**, ma ottemperabile in ossequio a quanto sopra riportato.

la **CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3** riportata nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. n. 3020 del 31 maggio 2019 come modificato dal parere n. 3305 del 17 aprile 2020, allegato al citato Decreto di compatibilità ambientale, recita:

a) *Le piazzole provvisorie e definitive a servizio degli aerogeneratori dovranno essere realizzate con materiale inerte di origine naturale.*

b) *Realizzazione delle piste/strade: per il cantiere e l'esercizio dell'impianto dovrà essere utilizzata, per quanto possibile, la viabilità e le piste esistenti. Ove non fosse possibile, le piazzole temporanee di cantiere e le piste di cantiere/esercizio dovranno essere obbligatoriamente realizzate con materiale inerte, permeabile, escludendo l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti (bitume, calcestruzzo o altro).*

c) *Per gli adeguamenti viari di carattere provvisorio, alla chiusura del cantiere il Proponente dovrà provvedere al ripristino delle morfologie dei luoghi preesistenti gli interventi. (fase di cantiere e post cantiere)*

d) *Al fine di non indurre ostacolo al normale deflusso delle acque, per lo stoccaggio anche temporaneo dei materiali di risulta, devono essere individuate aree non ricadenti tra quelle ascrivibili ad "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fasce di pertinenza fluviale", così come definite dal PAI.*

e) *Qualora siano previsti nella realizzazione della sottostazione elettrica impianti per il trattamento di reflui ed impianti per il trattamento di acque meteoriche, questi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali.*

**CONSIDERATO** che

Il proponente ha affermato che le piazzole provvisorie saranno realizzate riutilizzando il materiale proveniente dagli scavi che verrà rimosso al termine dei lavori di costruzione, mentre le piazzole definitive saranno realizzate con materiale drenante proveniente da cave naturali, come da progetto esecutivo.

Per quanto attiene alle piste stradali del parco eolico, è stato precisato che queste sommano a circa 06 km di cui il 75 % riguardano piste esistenti che vengono modificate e rese idonee per i nuovi trasporti.

*ID\_VIP 9009 – Verifica di ottemperanza – Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Partinico Monreale" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, localizzato nei Comuni di Partinico Monreale e relative opere di connessione – Condizione ambientale n. 1, 2, 3 – Proponente: Erg Wind Energy Sicilia S.r.l.*

Inoltre la sezione stradale, con larghezza di 5,00 m oltre fosso di guardia in scavo e arginello in rilevato (in genere di ingombro massimo pari a 50 cm), sarà realizzata in massiciata composta da uno strato di fondazione in misto calcareo di 40 cm, mentre superiormente sarà previsto uno strato di finitura/usura in misto stabilizzato, dello spessore di 20 cm.

Poiché la transitabilità delle piste sterrate è sufficientemente agevole nel periodo asciutto, ma durante le piogge i tratti stradali di maggiore pendenza, tendono però ad erodersi per effetto dell'acqua scolante e la percorribilità diventa poco agevole, onde consentire in sicurezza il trasporto degli aerogeneratori nei tratti di maggiore pendenza (dal 14% al 19%), si è previsto una pavimentazione drenante ed ecologica da ottenersi con prodotti di mercato quali IDRO DRAIN o similari. Si evidenzia che detta pavimentazione viene impiegata anche in aree S.I.C., Z.P.S. e Z.S.C., con possibilità di colorazione più vicino possibile ai colori della zona, con ciò mitigando gli impatti visivi.

È stata, quindi, prevista una sistemazione del pacchetto stradale così composta:

- uno strato di fondazione in misto calcareo di 30 cm;
- uno strato di base in misto drenante realizzato con inerte sabbia pietrisco e una bassa quantità di cemento confezionato;
- uno strato di finitura in "Idrodren" pigmentato s= 10 cm. a base di leganti idraulici cementizi, graniglie selezionate e di additivi sintetici, avente caratteristiche drenanti e traspiranti, con alta percentuale di vuoti, compreso la miscelazione come da scheda tecnica prodotto, e da impastare con sola acqua.

Per quanto attiene al punto d) il proponente ha precisato che "nessuna area ascrivibile ad "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fasce di pertinenza fluviale", così come definite dal PAI, è interessata dai lavori."

Per quanto attiene al punto e) il proponente ha precisato che "Nella Sottostazione elettrica non sono previsti servizi igienici e dunque non è previsto alcun impianto di trattamento reflui. Per le acque di prima pioggia è previsto un apposito impianto nel rispetto della normativa vigente."

**VALUTATO** che:

per quanto rilevabile in questa fase la **condizione ambientale 03** è *allo stato ottemperata*, con obbligo di sottoporre a verifica la reale esecuzione in conformità degli impegni assunti

**PRESO ATTO**

ferma restando la competenza sul punto da parte del Mibac, che

La **condizione ambientale n. 1 del MIBAC**, secondo la quale

*"Tutti i previsti scavi e movimenti terra, con particolare riferimento alla dismissione di 19 torri eoliche esistenti e alla realizzazione dei 10 nuovi aerogeneratori, cavidotti e piste di cantiere dovranno essere effettuati in presenza di un archeologo in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 del D Lgs. 50/2016, che opererà a carico della società proponente e in costante raccordo con la Soprintendenza competente."*

verrà ottemperata, atteso che il proponente ha già individuato l'archeologo Antonio Di Maggio, in possesso dei requisiti di cui all'art.25 del Dlgs 50/2016, che opererà a carico della società e seguirà in costante raccordo con la Soprintendenza tutte le fasi relative alla dismissione delle torri esistenti ed alla costruzione dei nuovi aerogeneratori.

La **condizione ambientale n. 2 del MIBAC**, secondo la quale:

"L'orientamento e i tracciati delle nuove viabilità e delle piazzole di supporto agli aerogeneratori dovranno individuare e seguire quanto più possibile le trame esistenti dei campi nelle aree agricole, e più in generale i segni del paesaggio leggibili (strade esistenti, filari di alberi, regole di insediamento), in modo che le opere accessorie ai manufatti dell'impianto non creino un sistema incongruente con le regole del paesaggio esistente; a tal fine dovrà essere prodotto in sede di progetto esecutivo un documento che rappresenti tale inserimento, con sovrapposizione alle foto aree ante-operam e postoperam per ogni aerogeneratore



viene, a detta del proponente, ottemperata in quanto “non vi è alcun sistema incongruente rispetto ai segni del paesaggio esistente come si può constatare dalle planimetrie allegate e dalla documentazione fotografica.

### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n.01, 02, 03 del decreto di compatibilità ambientale D.M. 173 del 10 agosto 2020 relativo al progetto “*Progetto di potenziamento dello impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Partinico Monreale (PA) per una potenza complessiva di MW 42"* e di competenza del MASE così come disposto dalla Divisione con la nota sopraccitata prot.n.MiTE/132594 del 25/10/2022”:

- la prescrizione ambientale n. 01 è parzialmente) ottemperata sia relativamente al monitoraggio dei chiroterteri ed alle proposte di mitigazione, sia relativamente al rumore
- la prescrizione ambientale n. 02 non è ottemperata, ma ottemperabile nel rispetto di quanto riportato in motivazione;
- la prescrizione ambientale n. 03 a) è ottemperata, con obbligo di sottoporre a verifica la reale esecuzione in conformità agli impegni assunti
- la condizione ambientale n. 03 b) è ottemperabile con obbligo di sottoporre a verifica la reale esecuzione in conformità agli impegni assunti
- 
- la condizione ambientale n. 03 c) è ottemperabile con obbligo di sottoporre a verifica la reale esecuzione in conformità agli impegni assunti
- la condizione ambientale n. 03 d) è superata
- la condizione ambientale n. 03 e) è ottemperata con obbligo di sottoporre a verifica la reale esecuzione in conformità agli impegni assunti

**La Coordinatrice della Sottocommissione Via  
Avv. Paola Brambilla**